



Publication Year	2024
Acceptance in OA	2024-07-02T11:06:06Z
Title	L'aurora in una stanza
Authors	Leonardi, L.
Handle	http://hdl.handle.net/20.500.12386/35285
Journal	Universi
Volume	3

L'aurora in una stanza

di Laura Leonardi

Asteroidi, stelle cadenti, aurore e satelliti in realtà aumentata. L'app di Sorvegliati Spaziali mostra meraviglie e pericoli dello spazio.

Simulare il passaggio di un asteroide con tanto di impatto, boato e frammenti di meteoriti sparsi ai nostri piedi. Ammirare l'aurora danzare e *ascoltare* i suoi colorati drappaggi grazie alla sonificazione dell'emissione radio proveniente da un'aurora reale. Liberare migliaia di "stelle cadenti" e individuare il traffico spaziale in orbita attorno alla Terra. Non è fantascienza, ma la nuova app in realtà aumentata di Sorvegliati Spaziali, progetto di divulgazione scientifica dell'Inaf.

Nel 2021, l'idea di Daria Guidetti, ricercatrice dell'Inaf, di una comunicazione pubblica e coordinata sui temi della difesa planetaria prende forma. Fulcro del progetto è un sito web costantemente aggiornato e costellato di notizie sullo studio di eventi celesti che possono avere effetti sulla Terra, video, infografiche, un bollettino solare, e dal 2023, anche un'applicazione interattiva in realtà aumentata tutta da scoprire.

Presentata in anteprima all'ottava Iaa Planetary Defense Conference a Vienna – incontro che riunisce scienziati esperti nei campi della difesa planetaria – l'app permette di approfondire le tematiche delle macro aree che compongono il progetto di Sorvegliati Spaziali: dai rifiuti spaziali ai Neo (Near Earth Object), da frammenti di comete e asteroidi alla meteorologia spaziale.

Esiste, dunque, la probabilità che un oggetto proveniente dallo spazio possa centrare la Terra? Secondo l'Agenzia spaziale europea l'ipotesi non è poi così remota: abitiamo un pianeta sempre più circondato da satelliti e detriti, che orbita attorno a una stella attiva, in un sistema planetario ricco di massi spaziali in rapido movimento.

Molte fake news hanno reso l'asteroide di turno protagonista di titoli sensazionalistici e falsi allarmi, costruendo scenari che preannunciavano la catastrofe e che, sostenuti dalla fantascienza apocalittica, hanno impattato



Sorvegliati Spaziali

Liberare migliaia di "stelle cadenti" e individuare il traffico spaziale in orbita attorno alla Terra. Non è fantascienza, ma la nuova app in realtà aumentata di Sorvegliati Spaziali, progetto di divulgazione scientifica dell'Inaf



L'APP

Un frame del trailer ufficiale dell'app in realtà aumentata di Sorvegliati Spaziali, progetto di divulgazione scientifica dell'Inaf.
Crediti: Inaf, Demarka

(per restare in tema) sull'immaginario collettivo: «Asteroide verso la Terra: si potrebbe tornare all'età della pietra», oppure «La Nasa è preoccupata dall'avvicinamento di un asteroide».

Pensiamo al roboante *Armageddon*, pellicola del 1998 diretto da Michael Bay, o al grottesco *Don't look up* del 2021 di Adam McKay. Due copioni scritti a poco più di vent'anni di distanza tra loro, che mostrano come sia cambiata la nostra percezione del pericolo. *Armageddon* trasuda eroismo, tutti uniti contro l'asteroide grande quanto il Texas; al contrario, in *Don't look up*, la verità sull'imminente impatto di una cometa, grande quanto il monte Everest, verrà ridicolizzata da media e istituzioni.

Esempi esasperati da esigenze di trama che tuttavia evidenziano l'importante ruolo degli istituti di ricerca nel coinvolgimento della cittadinanza sui temi che riguardano la difesa planetaria; ed è qui che si inserisce l'impegno di Sorvegliati Spaziali. L'app in realtà aumentata è disponibile gratuitamente negli store online, per smartphone e tablet.

Divertitevi a scattare fotografie da condividere, magari usando l'hashtag #sorvegliatispaziali. ■